

REGOLAMENTO CONGRESSUALE REGIONALE dei GIOVANI DEMOCRATICI EMILIA-ROMAGNA

approvato dalla direzione regionale del 15 gennaio 2016

Articolo 1

Regolamento Congressuale Nazionale

Per ogni disposizione non esplicitamente trattata nel presente Regolamento regionale, si rimanda alla formazione contenuta nel dispositivo regolamentare nazionale.

Articolo 2

Convocazione del Congresso

La Direzione regionale del 15 gennaio 2016 ha convocato il II Congresso dei Giovani Democratici Emilia-Romagna per i giorni 27 e 28 febbraio 2016

Avranno diritto di parola e di voto tutti gli iscritti e le iscritte ai Giovani Democratici nell'anno 2015 che hanno rinnovato la tessera entro il 6 dicembre 2015 (data nazionale di chiusura tesseramento).

Per i delegati al Congresso regionale si adotta la proporzione su scala federale di 1 delegato ogni 30 iscritti o frazione superiore alla metà.

Il Congresso Regionale dovrà essere preceduto dai Congressi di Circolo e di Federazione.

Articolo 3

Tempi congressuali

I congressi di circolo e di federazione si dovranno tenere a partire dal 22/01 e finire entro il 22/02. Il congresso di ogni singola federazione va svolto obbligatoriamente alla conclusione dei congressi di circolo di quella federazione.

Articolo 4

La Commissione Congressuale Regionale

La Commissione Congressuale Regionale è costituita da 5 componenti: Luca Sebastiani, Marco Cavina, Francesco De Vanna, Annalisa Bazzocchi, Riccardo Burgoni, e ha compiti di garanzia e controllo sullo svolgimento dell'intero percorso congressuale, ed è chiamata a far rispettare il Regolamento Congressuale in vigore dalla direzione di convocazione del Congresso Regionale.

La Commissione Congressuale Regionale acquisisce tassativamente la platea degli nuovi iscritti entro il giorno 21 gennaio 2016.

La Commissione Congressuale Regionale svolge altresì le sue funzioni su contese, ricorsi e presunte irregolarità verificatesi durante la fase congressuale nelle Federazioni che non abbiano provveduto ad istituire apposite Commissioni Congressuali Federali.

La Commissione Congressuale Regionale è chiamata a decidere in via definitiva entro e non oltre 7 giorni dalla presentazione degli atti. La Commissione, nello svolgimento dei suoi lavori e nelle decisioni che assume, si ispira al principio della ricerca del più ampio consenso.

Articolo 5

I delegati regionali

I delegati sono eletti dal loro congresso di federazione in rappresentanza della propria organizzazione territoriale per rappresentarla nel livello congressuale successivo.

I delegati sono vincolati dal mandato affidatogli dal congresso che li elegge e alla rappresentanza della pluralità delle posizioni politiche che in quel congresso si sono espresse.

Le liste dei delegati ai vari livelli dovranno vedere rappresentati entrambi i generi con una percentuale pari almeno al 50%, o subito inferiore o superiore nel caso di delegazioni dispari.

Articolo 6

La composizione della platea congressuale regionale

La platea congressuale regionale è composta dai delegati dei Congressi Federali in ragione dei Rapporti all' articolo 2 del presente regolamento e da una quota di delegati di diritto.

I delegati di diritto sono così definiti:

- Il Segretario Regionale dei Giovani Democratici
- I Segretari di Federazione
- l'Esecutivo regionale dei Giovani Democratici
- I membri dell'Esecutivo nazionale dei Giovani Democratici iscritti in Emilia-Romagna

- I membri del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari iscritti ai Giovani Democratici
- I parlamentari, assessori e consiglieri regionali eletti in Emilia Romagna iscritti ai Giovani Democratici

Articolo 7

Il Congresso Regionale

In apertura del Congresso Regionale, su proposta del Segretario Regionale uscente, viene votata la Presidenza del Congresso.

La Presidenza si insedia, comunica l'ordine dei lavori del congresso, modalità di elezione del Segretario e propone all'assemblea la votazione in forma palese della Commissione Elettorale e della Commissione Politica.

La Presidenza del Congresso assume anche il compito di Commissione

Verifica Poteri con il compito di garantire il corretto svolgimento dei lavori e di vagliare eventuali reclami.

La discussione viene aperta dalla relazione del Segretario Regionale uscente e chiusa da una conclusione del neo-segretario al dibattito.

Al congresso regionale è possibile presentare emendamenti al documento politico regionale nel caso di candidatura unica, o ordini del giorno nel caso di più candidature.

EMENDAMENTO AL DOCUMENTO: Si presenta una proposta di correzione o integrazione di parte del documento politico del candidato segretario regionale.

ORDINE DEL GIORNO: Si presenta su argomenti di stretta attualità e conclamata urgenza.

Tali emendamenti/ordini del giorno verranno inviati per la discussione e il voto al congresso di ordine immediatamente superiore se otterranno il voto favorevole della maggioranza della platea congressuale regionale.

Si intenderanno parte integrante del documento politico regionale se assunti dalla commissione politica o approvati col voto favorevole della maggioranza della platea congressuale regionale.

Al Congresso Regionale è garantita la presenza di almeno un membro dell'esecutivo nazionale con funzioni di garanzia.

Articolo 8

La Commissione Politica

La Commissione Politica ha il compito di istruire la discussione in platea su tutti i documenti di carattere politico guidata dai principi di massima sintesi delle proposte di coerenza dell'insieme complessivo dei documenti e del rispetto del pluralismo. La documentazione destinata alla Commissione Politica sarà predisposta dalla Commissione

Congressuale Regionale.

La Commissione Politica ha potere deliberativo sui documenti su cui arriva ad esprimere un parere

unanime. I documenti approvati all'unanimità saranno presentati all'assemblea e non messi in votazione in quanto già assunti per iniziativa della Commissione Politica.

I documenti su cui la Commissione Politica non riesce ad esprimersi in maniera unanime verranno presentati all'assemblea con un parere a maggioranza con forma palese. Sono approvate le tesi contrapposte sostitutive, gli emendamenti e gli ordini del giorno che otterranno il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per ogni documento è prevista la presentazione da parte della Commissione Politica che sarà chiamata a esprimere un parere a cui seguirà un solo intervento a favore e un solo intervento contrario.

La Commissione Politica trasmette i documenti approvati alla Commissione Congressuale Nazionale.

Articolo 9

La Commissione Elettorale

La Commissione Elettorale ha il compito di predisporre la proposta di Direzione Regionale.

La proposta, costruita sulla base del dettato regolamentare e dei criteri di cui si doterà la Commissione stessa, viene presentata e posta al voto dell'Assemblea Congressuale.

La Commissione ha altresì il compito di predisporre la proposta di Delegati per il congresso nazionale nel caso di una sola candidatura nazionale. La proposta, costruita sulla base del dettato regolamentare, viene presentata e posta al voto dell'Assemblea Congressuale.

Articolo 10

Elezione del Segretario Regionale

L'elezione del Segretario Regionale avviene durante lo svolgimento del Congresso Regionale attraverso il voto dei delegati a scrutinio segreto nel caso di una pluralità di candidature e a voto palese in caso di unica candidatura. Se un terzo della platea congressuale ne fa richiesta, si procede al voto segreto anche in presenza di un'unica candidatura.

La Presidenza dell'assemblea predispone i seggi e ne determina i tempi di apertura e chiusura. La Commissione Congressuale Regionale presidia il seggio, garantisce la regolarità delle votazioni ed effettua lo scrutinio.

Le candidature a Segretario Regionale devono essere fatte pervenire alla Commissione Congressuale Regionale entro il 26 febbraio 2016.

Le candidature a Segretario Regionale devono essere accompagnate da una breve Dichiarazione di Intenti e dalle firme di almeno di un terzo dei delegati della platea congressuale provenienti

da almeno 4 Federazioni. Può essere sottoscritta una sola candidatura. E' possibile candidarsi a segretario regionale anche raccogliendo 400 firme di iscritti da almeno 5 Federazioni, presentandole alla commissione per il congresso.

Articolo 11

I Congressi di Circolo

Partecipano al Congresso di Circolo con diritto di parola, di voto e di elettorato attivo e passivo tutti gli iscritti del 2015 tesseratisi entro il 6 Dicembre.

I Congressi di Circolo sono convocati su un ordine del giorno che preveda la discussione e la votazione dei documenti nazionali e locali, il rinnovo degli organismi dirigenti e l'elezione dei delegati per il congresso federale.

I Congressi dei Circoli fondati *ex novo* sono convocati dalla Direzione federale e sono presieduti dai membri dell'Esecutivo federale con funzioni di garanzia.

Nel caso di congresso a mozioni, l'attribuzione dei delegati sarà garantita dalle percentuali prese da ciascun documento contrapposto, utilizzando il metodo D'Hont per quanto riguarda la divisione dei resti. All'interno di ciascun circolo i votanti di ciascuna mozione dovranno esprimere i nomi dei membri della direzione di circolo (se prevista) e dei delegati al livello superiore.

In apertura del Congresso viene votata, su proposta del Segretario uscente, la Presidenza del congresso. La Presidenza propone all'assemblea, che dovrà esprimersi con una votazione, la composizione della Commissione elettorale. La Presidenza, con voto favorevole dell'assemblea, può svolgere anche la funzione di commissione elettorale.

Il Congresso di Circolo elegge i delegati al Congresso Federale in ragione della proporzione numerica fissata dalla Direzione Federale sul totale degli iscritti.

La votazione sulla lista dei delegati e, ove lo si ritenga necessario, del Direttivo del Circolo avviene in forma palese.

Il Segretario di Circolo è eletto a voto palese.

La Segreteria Federale svolge un ruolo di coordinamento e supporto organizzativo durante le campagne congressuali dei Circoli.

Il Congresso di Circolo dovrà essere garantita la presenza di un membro della Segreteria Federale con funzioni di garanzia.

E' possibile la presentazione di emendamenti e ordini del giorno su temi di carattere locale o nazionale che verranno discussi e approvati con votazione in forma palese nella sessione plenaria.

I documenti che riceveranno l'approvazione dal congresso di circolo saranno inviati al livello congressuale superiore, e saranno discussi dal congresso federale secondo le modalità di svolgimento normate dallo specifico regolamento congressuale.

Articolo 12

I Congressi di Federazione

Le Direzioni Federali convocano il Congresso di Federazione e approvano il Regolamento Congressuale Federale che stabilirà, nel rispetto del presente regolamento, il rapporto iscritti/delegati per la composizione della platea congressuale federale, modalità e forma di partecipazione al Congresso di Federazione e modalità e tempi di svolgimento dei Congressi di Circolo.

Di norma i Congressi di Federazione compongono le proprie platee congressuali con delegati eletti nei Congressi di Circolo.

Le Federazioni con una platea minore di 100 iscritti possono svolgere i congressi in forma assembleare.

Le Federazioni dovranno tempestivamente comunicare all'esecutivo regionale la data di svolgimento del proprio congresso.

I Congressi di Federazione saranno convocati dalle Direzioni Federali su un ordine del giorno che preveda la discussione e la votazione dei documenti nazionali e locali, il rinnovo degli organismi dirigenti e l'elezione dei delegati per il Congresso Regionale.

In apertura del Congresso, su proposta del Segretario uscente, viene votata la Presidenza del Congresso; su proposta della Presidenza vengono votate le modalità di elezione del Segretario federale, la Commissione Elettorale e la Commissione Politica: la prima con il compito di predisporre e avanzare all'assemblea la proposta di lista dei delegati al congresso regionale e la proposta di direzione provinciale. La seconda di raccogliere e riordinare, in accordo con i presentatori, emendamenti e ordini del giorno ed eventuali altri materiali proposti per presentarli alla discussione e alla votazione in plenaria.

La Commissione Politica ha anche la facoltà di respingere gli emendamenti non attinenti alla traccia di discussione congressuale. La Presidenza del Congresso assume anche il compito di Commissione Verifica Poteri.

La discussione congressuale sarà aperta dalla relazione del Segretario uscente. La discussione verterà su quest'ultimo e sui documenti regionali e nazionali.

Il Congresso di Federazione elegge i delegati al Congresso Regionale in ragione della proporzione numerica fissata dalla Direzione Regionale sul totale degli iscritti. Le votazioni sulla lista dei delegati e sulla Direzione Federale avviene in forma palese.

Il segretario di federazione viene eletto a scrutinio segreto in caso di più candidature e a voto palese in caso di una candidatura. Se un terzo della platea congressuale ne fa richiesta, si procede al voto segreto anche in presenza di un'unica candidatura.

La Segreteria regionale svolge un ruolo di coordinamento e supporto organizzativo durante le campagne congressuali delle Federazioni.

Al Congresso di Federazione dovrà essere garantita la presenza di un membro della

Segreteria Regionale con funzioni di garanzia.